

**VERBALE**  
**SEDUTA DEL 10/07/2020**

*Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale*

L'anno **2020** (duemilaventi) il giorno **10** (dieci) del mese di **luglio**, la Commissione 4 è convocata dalla Presidente in modalità telematica secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020 convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, alle ore 9.00 con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidente;
2. Esame ed espressione di parere sulla Mozione n. 544/2020– Oggetto: “Far fronte al bisogno della casa, difendere il diritto all’abitare” Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi;
3. Esame ed espressione di parere sulla Risoluzione n. 676/2020– Oggetto: “Assegnazione alloggi ERP: venire incontro ai bisogni” Proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu;
4. Esame ed espressione di parere sulla Mozione n. 677/2020 – Oggetto: “Soglie di accesso più accessibili per il social housing” Proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu;
5. Audizione della Dott.ssa Rosanna Onilde Pilotti, Dirigente del Servizio Casa della Direzione Servizi Sociali;
6. Approvazione verbali precedenti sedute;
7. Varie ed eventuali.

Per la Direzione del Consiglio sono stati invitati sulla piattaforma *Teams* il Direttore Dott. Pietro Rubellini, la P.O. Direzione del Consiglio e Commissioni Consiliari, Sabrina Sezzani, e Vieri Gaddi per la diretta *streaming*.

Per la segreteria della Commissione 4 è presente telematicamente Cristina Ceccarini.

È altresì presente in videoconferenza la Dott.ssa Rosanna Onilde Pilotti, Dirigente del Servizio Casa della Direzione Servizi Sociali, e il consigliere Dmitrij Palagi in qualità di proponente delle Mozioni all’ordine dei lavori.

Alle ore 09.00 sono presenti telematicamente la Presidente Monti e la consigliera Bonanni in sostituzione della consigliera Bianchi.

Alle ore 09.03 è presente telematicamente la consigliera Giuliani.

Alle ore 09.04 è presente telematicamente il consigliere Tani.

Alle ore 09.06 è presente telematicamente la consigliera Calì.

Alle ore 09.07 è presente telematicamente il consigliere Armentano.

Alle ore 09.11 è presente telematicamente la consigliera Sparavigna.

Alle ore 09.12 assume la Presidenza la Consigliera Monti che accerta la presenza dei/delle Consiglieri/Consigliere:

| CARICA     | NOMINATIVO              | SOSTITUITO DA    |
|------------|-------------------------|------------------|
| Presidente | Monti Maria Grazia      |                  |
| Componente | Armentano Nicola        |                  |
| Componente | Bianchi Donata          | Bonanni Patrizia |
| Componente | Calì Francesca          |                  |
| Componente | Giuliani Maria Federica |                  |
| Componente | Sparavigna Laura        |                  |
| Componente | Tani Luca               |                  |

La Presidente apre la seduta alle ore 09.13 essendo presente il numero legale.

La Presidente prende la parola per salutare i presenti, e passa la parola al consigliere Palagi, in qualità di proponente, per illustrare le Mozioni all'ordine dei lavori.

Il Consigliere Palagi prende la parola ed inizia ad illustrare la Mozione 544/2020 relativa alla difesa del diritto di abitare, già presentata in questa Commissione ma che era stata sospesa per ulteriori approfondimenti. Il consigliere Palagi sottolinea che le richieste di provvedimenti evidenziate nella mozione sono già stati parzialmente adottati dal Governo nazionale, Regione Toscana e Comune di Firenze soprattutto nella parte relativa alla proroga per l'esecuzione degli sfratti abitativi per morosità, che è stata protratta fino a fine anno. L'atto tuttavia rimane valido per la parte relativa a: proroga richiesta dalla mozione fino a giugno 2021 (ma che la Regione Toscana ha richiesto fino a settembre 2021); aumento dei fondi per il contributo affitto come conseguenza della crisi economica a causa del Covid.

Il Consigliere Palagi passa ad illustrare la Mozione 677/2020 in relazione alle soglie di accesso per il *social housing*. Il Consigliere Palagi evidenzia come questa Mozione, insieme alla Risoluzione 676/2020 relativa agli alloggi ERP, sono il frutto del dibattito consiliare e delle risposte date dalla Giunta in ordine a questi temi. Nella fattispecie la mozione 677/2020 chiede di stabilire livelli minimi di accesso ai bandi di *social housing* inferiori al valore convenzionale ISEE di 16500 euro, prendendo in considerazione la cifra ISEE di 9000 euro, come hanno suggerito le rappresentanze sindacali degli inquilini.

Infine, il consigliere Palagi, illustra la Risoluzione 676/2020 che prende spunti da una serie di segnalazioni e chiede di aprire un confronto con la Regione Toscana per: riconoscere ai Comuni un maggiore ambito di discrezionalità che permetta agli enti locali che normano l'assegnazione degli alloggi di poter far fronte a situazioni sociali specifiche; trovare possibili soluzioni legate a figli minori in affidamento congiunto ma residenti con il genitore non assegnatario di alloggio ERP; e, per ultimo, chiedere alla Regione Toscana di non considerare le cucine come vani utili.

Alle ore 09.16 si connettono telematicamente i consiglieri Di Puccio e Montelatici

La Consiglieria Monti passa la parola alla Dott.ssa Pilotti.

Prende la parola la Dott.ssa Pilotti e sottolinea che in relazione alla Mozione 544/2020 la proroga degli sfratti compete al legislatore nazionale e quindi in materia le competenze del Servizio Casa sono limitate. Tuttavia, aggiunge, data la situazione, ben venga la proroga così come determinata a livello nazionale o come proposta dalla Regione Toscana! La Dott.ssa

---

Pilotti si sofferma, poi, sui dati del contributo straordinario dell'affitto: le domande sono state 3495. A seguito di controlli sulla completezza dei requisiti, in graduatoria si sono posizionati 2802 nuclei familiari. Con le risorse attuali si riesce a garantire il contributo a 1243 nuclei. Quindi, la Dott.ssa Pilotti, auspica che insieme alla proroga degli sfratti vi sia anche la volontà politica di aumentare le risorse. Per quanto riguarda il contributo affitto ordinario, il bando è ancora aperto, e ad oggi sono arrivate 1742 domande.

Per quanto concerne la possibilità di stabilire livelli minimi di accesso ai bandi di *social housing* rispetto al valore convenzionale ISEE di 16500 euro, di cui alla Mozione 677/2020, la Dott.ssa Pilotti spiega che è in corso una riflessione anche da parte dell'Assessore. La Dott.ssa Pilotti suggerisce che il tema andrebbe normato all'interno di un Regolamento per l'edilizia residenziale e sociale, di cui il Comune è privo, ma che potrebbe essere emanato durante questi quattro anni che residuano alla fine dell'attuale consiliatura. Per altro verso, questo regolamento dovrebbe configurare l'*housing sociale* non solo come una mera soluzione per il sostegno all'affitto della cd. zona grigia, ma come un vero e proprio progetto socio-culturale. A questo fine la Dott.ssa Pilotti ricorda che al pian terreno di Via dell'Osteria è previsto anche uno spazio dedicato all'abitare sociale (ossia uno spazio comune dove le persone inserite in quelli alloggi possono svolgere attività comuni).

Infine su quanto paventato con la Risoluzione 676/2020 la Dott.ssa Pilotti evidenzia che la legge regionale vieta che in sede di assegnazione dell'alloggio si crei una situazione di sotto-utilizzo dell'alloggio stesso. Tra l'altro su questo argomento la Dott.ssa Pilotti ha ricordato che proprio ieri è stata pubblicata sul BURT ( Bollettino Ufficiale della Regione Toscana) la legge regionale 6 luglio 2020 n. 51 "Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2019" che ha modificato l'art. 12 comma 8 della Legge regionale n. 2/2019 "Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP)" ma solo avendo riguardo alle situazioni di sovra-affollamento<sup>1</sup>, e non anche per i casi presi in considerazione dalla Risoluzione in parola. Pertanto, il fatto che ci siano dei figli affidati per un periodo limitato nel corso del mese non può essere presa in considerazione per quanto riguarda l'assegnazione di un alloggio di una dimensione maggiore rispetto a quella che spetterebbe al nucleo di persona singola. In caso, però, di nucleo familiare che si avvalga di una badante regolarmente assunta, in sede di assegnazione se ne tiene conto. Per quanto concerne la possibilità di non considerare la cucina come vano utile, ciò è possibile farlo solo quando la stessa risulti inferiore a mq. 14, come dispone il Decreto Ministeriale del 1975. In tutti gli altri casi non è possibile farlo.

Chiede la parola il consigliere Palagi per precisare che l'intento della Risoluzione 676/2020 è quello di dare un indirizzo politico alla Regione Toscana per farsi portavoce a livello nazionale per cambiare alcune rigidità della normativa in materia.

Prende la parola la Presidente Monti per chiedere se la maggiore discrezionalità per gli Enti Locali, richiesta dalla Risoluzione, possa dare adito a ricorsi da parte dei cittadini esclusi e quindi essere controproducente per l'Amministrazione?

Risponde la Dott.ssa Pilotti che sostiene che la discrezionalità sia un giusto dovere del Dirigente non dovendosi nascondere dietro la burocrazia difensiva.

Alle ore 09.39 si connette telematicamente la consigliera Monaco.

---

1 Art. 12 comma 8 L. 2/2019 così riformulato: "I comuni non possono assegnare alloggi tali da originare situazioni di sovraffollamento, con complessivamente due o più persone a vano utile, *salvo particolari situazioni da motivare adeguatamente.*"

---

Chiedono di intervenire la consigliera Giuliani (la quale propone un confronto con l'Assessore ed esprime dubbi sulla possibilità di allargare ulteriormente la platea dei richiedenti a fronte di risorse che non riescono a coprire la platea attuale); e il consigliere Palagi (che sottolinea che gli atti presentati non comportano aggravii di spesa diretti per il Comune di Firenze, ma bensì si tratta di criteri da adottare. In relazione al vano cucina si tratta solamente di segnalare alla Regione Toscana il fatto che se la cucina viene considerata vano utile la cucina viene utilizzata anche per dormire e quindi la risoluzione vuole essere un incentivo per la Regione a trovare una soddisfacente soluzione).

09.59 il consigliere Montelatici comunica di doversi disconnettere dalla seduta.

Chiede di intervenire la consigliera Giuliani (che in merito a quanto chiesto con la Risoluzione 676/2020 evidenzia, sulla scorta di quanto riferito dalla Dott.ssa Pilotti, che la competenza è del legislatore nazionale e non regionale, e quindi anche la richiesta deve essere rivolta al primo e non alla seconda); e il consigliere Armentano (che concorda sull'importanza dei temi evidenziati dal gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune e sull'impegno che deve essere conseguito per aumentare le risorse in questo ambito. Concorde sulla necessità di redigere un regolamento di edilizia residenziale e sociale per dare delle risposte anche alla richiesta di cui alla Mozione 677/2020, pertanto, dichiara, che se l'atto fosse implementato con l'aggiunta di dare un indirizzo culturale attraverso l'elaborazione di un regolamento per l'edilizia residenziale sociale, questo atto, troverebbe una convergenza anche da parte del Partito Democratico).

Interviene la Presidente Monti che propone di modificare la parte della Mozione 677/2020 laddove si indica la soglia minima di ISEE 9.000,00 euro per l'accesso ai bandi di edilizia residenziale sociale. Infatti, stabilire una tale soglia potrebbe dar luogo a effetti opposti a quelli sperati, in quanto qualche gestore o proprietario, ritenendo tale soglia troppo bassa, potrebbe non essere stimolato ad affittare la casa. In luogo della soglia minima, propone di impegnare la Giunta a valutare, in relazione a ciascun intervento, i livelli minimi di accesso ai bandi di edilizia residenziale sociale quando il nucleo familiare possiede un ISEE inferiore al valore convenzionale di 16.500,00 euro, confrontandosi su questo punto, con le rappresentanze sindacali come riportato in Mozione.

Non essendoci altri interventi la Presidente Monti accerta la presenza dei/delle consiglieri/consigliere:

| CARICA     | NOMINATIVO              | SOSTITUITO DA    |
|------------|-------------------------|------------------|
| Presidente | Monti Maria Grazia      |                  |
| Componente | Armentano Nicola        |                  |
| Componente | Bianchi Donata          | Bonanni Patrizia |
| Componente | Calì Francesca          |                  |
| Componente | Di Puccio Stefano       |                  |
| Componente | Giuliani Maria Federica |                  |
| Componente | Monaco Michela          |                  |

---

|            |                  |  |
|------------|------------------|--|
| Componente | Sparavigna Laura |  |
| Componente | Tani Luca        |  |

e mette in votazione la Mozione n. 677/2020 – Oggetto: “Soglie di accesso più accessibili per il social housing”, che riporta il seguente esito: **PARERE FAVOREVOLE CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAL PROPONENTE. L'ATTO È FATTO PROPRIO DALLA COMMISSIONE.** Voti Favorevoli: 7 (sette), M.G. Monti, N. Armentano, P. Bonanni, F. Calì, S. Di Puccio, M.F. Giuliani, L. Sparavigna. Astenuti: 2 (due), M. Monaco, L. Tani. Assenti: 3 (tre), J. Cellai, U. Bocci, A. Montelatici.

La Presidente Monti chiede ai/alle consiglieri/consigliere di rimettere alla seduta successiva l'esame ed espressione di parere della Mozione n. 544/2020– Oggetto: “Far fronte al bisogno della casa, difendere il diritto all’abitare” e della Risoluzione n. 676/2020– Oggetto: “Assegnazione alloggi ERP: venire incontro ai bisogni”.

Il Consigliere Palagi chiede di calendarizzare alla settimana prossima l'esame ed espressione di parere della Mozione n. 544/2020– Oggetto: “Far fronte al bisogno della casa, difendere il diritto all’abitare” perché riguarda la proroga degli sfratti.

La Presidente Monti passa al punto n. 6) dell'ordine del giorno, ossia approvazione dei verbali delle sedute precedenti, e non essendoci richieste di modifiche e/o integrazioni, ritiene approvati i verbali.

La seduta viene chiusa alle ore 10.39.

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 29.7.2020

La Segretaria  
Cristina Ceccarini



La Presidente  
M. Grazia Monti

